

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.Lgs. 387/2003 – Domanda in data 2/12/2011 del Consorzio dei Canali del Canavese di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Bairo a mezzo di derivazione dell'acqua dal Canale di Caluso, a sua volta derivato dal Torrente Orco. Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi**

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	Via Arsenale, 13 – 10121 Torino
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
Comando Regione Militare Nord	SM - Ufficio Logistico - Sezione Servitù Militari	Corso Vinzaglio, 6 - 10121 Torino
Corpo Forestale dello Stato	Comando provinciale di Torino	coor.piemonte@pec.corpoforestale.it
Agenzia delle Dogane GSE – Gestore Servizi Energetici		did.piemontevalledaosta@pce.agenziadogane.it Viale M.Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma
Autorità di Bacino del Fiume Po		<a href="mailto:protocollo@postacert.adbpo.it">protocollo@postacert.adbpo.it</a>
Regione Piemonte	Settore equilibrio del bilancio idrico e uso sostenibile delle acque	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it <a href="mailto:oopptorino@regione.piemonte.it">oopptorino@regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte	Settore tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Patrimonio	ruepatrimonio@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		<a href="mailto:protocollo@pec.arpa.piemonte.it">protocollo@pec.arpa.piemonte.it</a>
A.S.L. TO 4		<a href="mailto:direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it">direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it</a>
Provincia di Torino	Servizio Difesa del	<a href="mailto:difsuose@provincia.torino.it">difsuose@provincia.torino.it</a>

Provincia di Torino	Suolo Servizio Tutela della Fauna e della Flora	<a href="mailto:gianfranco.righero@provincia.torino.it">gianfranco.righero@provincia.torino.it</a>
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	<a href="mailto:paola.vayr@provincia.torino.it">paola.vayr@provincia.torino.it</a>
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	<a href="mailto:francesco.pavone@provincia.torino.it">francesco.pavone@provincia.torino.it</a>
Comune di Bairo		<a href="mailto:bairo@postemailcertificata.it">bairo@postemailcertificata.it</a>
Comune di Castellamonte		<a href="mailto:protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it">protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it</a>
Terna SpA		Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino
Enel Distribuzione SpA	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	<a href="mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it">eneldistribuzione@pec.enel.it</a>
Comando Provinciale Vigili del Fuoco		C.so Regina Margherita, 330 – 10143 Torino
Consorzio dei Canali del Canavese		Via Trieste, 22/A – 10014 Caluso

**OGGETTO:** D.Lgs. 387/2003 – Domanda in data 2/12/2011 del Consorzio dei Canali del Canavese di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Bairo a mezzo di derivazione dell'acqua dal Canale di Caluso, a sua volta derivato dal Torrente Orco. Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi

Con domanda in data 2/12/2011 il Consorzio dei Canali del Canavese (omissis) con sede legale in Caluso Via Trieste 22/A ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, il rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Bairo a mezzo di derivazione dell'acqua dal Canale di Caluso, a sua volta derivato dal Torrente Orco; detta domanda, unitamente al relativo progetto, è stata presentata anche al Comune di Bairo.

Le concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da acquisire per la realizzazione dell'intervento, come indicati dal proponente nella domanda di Autorizzazione Unica sono:

<i>normativa</i>	<i>Ente competente al rilascio del provvedimento</i>
D.P.G.R. 31/7/2001 n. 11/R: autorizzazione all'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica	Provincia di Torino, Servizio Gestione Risorse Idriche
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Bairo
R.D. 368/1904: parere idraulico	Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
L. 447/1995: verifica di coerenza con i limiti delle emissioni sonore	Comune di Bairo
D.Lgs. 42/2004: autorizzazione paesaggistica	Comune di Bairo, Ministero per i Beni e le

	Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino
--	---

A tale proposito, esaminata sommariamente la documentazione al fine della individuazione dei soggetti da invitare alla Conferenza dei Servizi, si evidenzia che:

1) nell'elenco di cui sopra non risultano compresi i seguenti atti di assenso, che si ritengono invece necessari:

- parere del Comune di Bairo ex D.Lgs. 285/92, per interferenza con la strada comunale;
- nulla osta del Comando Regione Militare Nord per le servitù militari;

2) il proponente è tenuto, entro la data fissata per la Conferenza, a fornire la motivazione per cui non risulta necessario, per la realizzazione dell'intervento, ottenere anche i seguenti atti di assenso:

- nulla osta della Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte su vincolo archeologico, ex D.Lgs. 42/2004;

- autorizzazione allo scarico idrico ex D.Lgs. 152/2006 per il servizio igienico posto all'interno dell'impianto di produzione;

- autorizzazione al taglio delle piante;

- parere dell'A.S.L. in materia sanitaria;

- parere dei Vigili del Fuoco in materia di sicurezza ex art. 15 c. 3 del D.Lgs. 139/2006 ed ai fini antincendio ex artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 151/2011;

3) la realizzazione della soluzione tecnica di connessione comporta l'ottenimento dei seguenti atti amministrativi per la cantierabilità delle opere:

- servitù di elettrodotto;

- nulla osta del Settore regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ex T.U. 11/12/1933 n. 1775 e L.R. 23/1984, per la realizzazione della linea elettrica;

- nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, per la costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate, ex D.Lgs. 259/2003, art. 95;

- parere dei Comuni di Bairo e Castellamonte ex D.Lgs. 285/92, per interferenza con la strada comunale;

- autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico ex D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R per l'attraversamento del Torrente Malesina.

Poiché come da accettazione del preventivo agli atti (codice rintracciabilità TO20663) il proponente si avvale di Enel Distribuzione SpA per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, tali provvedimenti non verranno sostituiti dal provvedimento di Autorizzazione Unica, in quanto dovranno venire conseguiti da Enel medesima successivamente al rilascio del provvedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. In ogni caso eventuali problematiche connesse al rilascio di detti atti dovranno venire segnalate dai soggetti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, al fine di verificare la sussistenza di possibili elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, ovvero di individuare le alternative necessarie.

Per gli atti di assenso di cui ai precedenti punti 1) e 2) il proponente dovrà provvedere a fornire ai soggetti competenti al rilascio copia della domanda e degli elaborati progettuali, dandone comunicazione a questo Servizio entro *dieci giorni* dal ricevimento della presente; entro il medesimo termine il proponente è tenuto a:

1) fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, ove non lo avesse già fatto, copia cartacea della documentazione progettuale;

2) fornire a questo Servizio il *Certificato di Destinazione Urbanistica* rilasciato dal Comune di Bairo e dal Comune di Castellamonte in relazione a tutte le particelle interessate dall'intervento, ivi comprese le opere di connessione e la fase di cantiere.

Si dà atto che il proponente ha dimostrato di avere già acquisito, al fine della realizzazione dell'intervento, il parere favorevole del Settore regionale Patrimonio e del Settore Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali, come da nota congiunta in data 28/10/2011 prot. n. 45809. Inoltre risulta già acquisito il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po come da nota in data 13/4/2011 prot. n. 2513.

*In ogni caso i soggetti in indirizzo sono invitati a far conoscere tempestivamente se ravvisino la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri di altri Enti non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito della Conferenza stessa.*

La derivazione a scopo idroelettrico presenta le seguenti caratteristiche:

Luogo di presa: Canale Caluso (derivato dal T. Orco) in Comune di Bairo;

Luogo di restituzione: Canale Caluso in Comune di Bairo;

Qmax: 8.338 litri/s;

Qmedia: 7.962 litri/s;

Salto fiscale: 3,00 metri;

Potenza nominale media: 233,82 kW;

Potenza installata: 245 kW;

Producibilità attesa: 1,48 GWh

La realizzazione dell'impianto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione tecnica allegata alla domanda, comporta sommariamente i seguenti interventi:

- rifacimento muretti sponda Canale Caluso a monte opera di presa
- posa di paratoia, griglia frontale e sgrigliatore per l'opera di presa in sponda destra del canale
- posa di canale di adduzione a pelo libero di circa metri 10,00 x 4,00 m
- edificio di produzione (seminterrato) di dimensioni circa metri 8,00 x 8,00 x 4,40
- posa del canale di restituzione (interrato) di dimensioni circa metri 5,00 x 1,60 immediatamente a valle dell'edificio centrale
- l'allacciamento alla rete Enel avverrà mediante posa di cavidotto interrato lungo circa 1020 metri fino ad un palo Enel MT esistente. Da qui il collegamento alla cabina Enel in esercizio in loc. Bertina del Comune di Bairo il collegamento sarà effettuato mediante linea aerea su pali Enel esistenti.
- area di cantiere posta a fianco del canale, coincidente con la pista di accesso antistante l'entrata e attorno all'edificio centrale; la pista di accesso prevista in sponda sinistra a fianco del Canale collega l'area di cantiere alla vicina strada comunale; la pista seguirà verso monte lo sviluppo del Canale fino a 240 m ca. a monte del Molino di Bairo per l'innalzamento e il ripristino dei muri di sponda; il volume di scavo complessivo ammonta a 2.450 mc ca..

Ai sensi della Legge 7/8/1990 n. 241 si comunica, in riferimento alla procedura di rilascio della Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- che la presente nota costituisce comunicazione di avvio del procedimento;
- che il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le sospensioni previste dal D.M. 10/9/2010;
- che il Responsabile del Procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;
- che è convocato per il giorno 18/1/2012 apposito sopralluogo istruttorio con ritrovo alle ore 10.00 presso il Comune di Bairo;
- che è convocata per il giorno 27/1/2012 alle ore 9:30 presso la sede di questa Provincia in Torino

– C.so Inghilterra 7, Piano 10 Sala 30, la prima seduta della *Conferenza dei Servizi*, al fine di consentire l'acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati dalle Amministrazioni coinvolte, nonché al fine di esaminare il progetto di che trattasi, analizzare tutti i vincoli gravanti sulle opere, richiedere eventuale documentazione integrativa da parte degli intervenuti, programmare i lavori della Conferenza medesima e, in generale, valutare tutte le problematiche in essere;

Si comunica altresì che, al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, l'istruttoria finalizzata al rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 si svolge mediante procedura integrata con l'istruttoria per il rilascio della autorizzazione all'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica ai sensi del D.P.G.R. 31/7/2001 n. 11/R: a tale scopo *si chiede al Comune di Bairo* di pubblicare la presente comunicazione di avvio del procedimento all'Albo Pretorio per *30 giorni* consecutivi.

Analogamente, ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 31/7/2001 n. 11/R e s.m.i., la presente comunicazione è trasmessa alla redazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte*, per la sua pubblicazione sul prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet; a tale scopo si comunica che questo Servizio ha provveduto, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Si evidenzia che, tenuto conto delle ristrette tempistiche indicate dal D.M. 10/9/2010 per la formulazione, in un'unica soluzione, delle eventuali richieste integrative, ove i soggetti in indirizzo ne ravvisino la necessità *dovranno inoltrare a questo Servizio le proprie richieste entro il termine fissato per la Conferenza, ovvero comunicarle in detta sede; le osservazioni pervenute oltre tali termini non potranno venire prese in considerazione.*

Si ricorda che copia della domanda e degli elaborati allegati sono già stati trasmessi a cura del proponente allo scrivente ed al Comune di Bairo; oltre a ciò il proponente è tenuto a fornirne copia ai soggetti di cui sopra, titolari di autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati per la realizzazione dell'intervento. Inoltre, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, [sportamb@provincia.torino.it](mailto:sportamb@provincia.torino.it)), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA\LC5\_ENERGIA\AUTORIZZAZIONI\_387\IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, a pena di improcedibilità, il proponente è tenuto al *versamento delle spese istruttorie*, pari a *Euro 416,00*, in ragione dello 0,03% del valore dell'intervento, al netto di quanto già versato ai sensi della procedura ex D.P.G.R. 31/7/2001 n. 11/R e fatto salvo eventuale conguaglio al termine del procedimento, ove nel corso dell'istruttoria dovessero intervenire variazioni nella quantificazione delle spese ad oggi determinate; il versamento deve venire effettuato sul c.c.p. n. 216101 intestato a "Amministrazione Provinciale di Torino - Servizio di Tesoreria, Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino" con la seguente causale "*Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 – spese istruttorie impianto idroelettrico n. pr. 1389/8*"

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l'Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio *“a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”*;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;
- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato”*;
- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l'espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all'interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;
- i pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalla leggi vigenti dovranno essere forniti in sede di Conferenza dei Servizi ovvero inviati a questo Servizio, anche a mezzo fax, *almeno 24 ore prima* della data fissata per la riunione, per assicurare un regolare svolgimento della medesima Conferenza dei Servizi;
- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa”* e l'eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, *“deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso”*;
- la corrispondenza tra gli Enti coinvolti ed il proponente, riguardante l'Autorizzazione in oggetto, va inviata per conoscenza a questo Servizio;
- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- l'Autorizzazione impone l'obbligo del reinserimento o del recupero ambientale a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di PEC la presente nota viene inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata. Si comunica inoltre che ai Servizi della Provincia non verrà inviata copia cartacea.

Si rimane a disposizione per fornire le eventuali precisazioni ritenute necessarie.

Il Dirigente  
Giannetto Massazza

Prot. n. 1056300 - Posizione n. 1389/8 (da citare sempre nella risposta) Torino, 19.12.2011